

CAPUA (CASERTA), VETRELLA AL VARO DEL PATTO ENERGETICO: BACCHETTATE ALLA FIREMA



Cento-sessantamiliardi di euro di finanziamenti di cui 90 milioni fermi, scaduti (con penali in corso) non utilizzati. Una iniezione di danaro da capogiro che però non ha evitato l'istanza di fallimento per la Firema, azienda casertana che lavora per le Ferrovie dello Stato, attualmente in amministrazione controllata in attesa delle udienze fissate per il 2011. E' quanto dichiarato oggi dall'assessore alle Attività produttive della Regione Campania, senatore Sergio Vetrella, chiudendo, a Capua, presso il Centro internazionale delle ricerche aerospaziali (Cira), i lavori del convegno sul tema: Green economy, condividere per crescere.

L'intervento principale è stato per la nascita del Polo Territoriale Energetico, il Consorzio Pte presentato oggi. "Sosterrò con vigore la nascita, in provincia di Caserta, del polo industriale nel settore delle energie rinnovabili. La speranza che ad esso si accompagni, però, anche una svolta culturale nella programmazione e nella realizzazione degli interventi produttivi, che non sempre sono stati sottolineati da responsabilità civica e da comportamenti etici nella nostra regione".

ha detto Vetrella. Promosso da Confindustria Caserta e organizzato dal Consorzio Pte, il convegno ha segnato la nascita ufficiale del

distretto industriale energetico, che vede 24 pmi costituire una rete di sistemi aziendali e territoriali intorno a Italia Solare, società gemmata dall'intesa della multinazionale americana Competence Emea e dal fondo Mercatech, che mette sul piatto un investimento di 100 milioni di euro e la creazione di 265 posti di lavoro nel settore, in particolare, del fotovoltaico. Secondo le stime dei promotori dell'iniziativa, infatti, la green economy, oltre ad avere ritmi di crescita esaltanti (il settore genera già oggi un fatturato di oltre 5 miliardi di euro al netto dell'import e degli investimenti) può rappresentare un'occasione di riconversione industriale e di rilancio dell'apparato produttivo locale segnato da una crisi che non è solo legata alla congiuntura internazionale, ma che viene da lontano. E' il caso, per esempio, dell'elettronica che ha lasciato sul campo oltre otto mila addetti, qui a Caserta. "Ma non bisogna guardare soltanto alla produzione di celle fotovoltaiche", ha messo in guardia l'assessore regionale Vetrella, "bisogna pensare anche alla capacità di produrre energia, visto che la Campania importa più dell'80 per cento del proprio fabbisogno". Coordinati da Renzo Polesel, presidente del Consorzio Pte, lo scenario e le azioni del progetto industriale sono stati illustrati da Bruno Cortese, che ha ricordato l'esperienza della Solar Valley della Sassonia, la quale, realizzata dal nulla, oggi occupa 3600 addetti e produce il 20% delle celle solari prodotte nel mondo e l'80% di quelle prodotte in Europa. "Il Polo territoriale energetico ha individuato, in meno di due mesi ed in aggiunta al già citato investimento di Italia Solare – ha detto l'amministratore del Consorzio Pte – sei società disponibili a costituire il primo step produttivo green, che comporta investimenti per ulteriori 130 milioni di euro ed occupazione aggiunta di 464 unità". Il Polo Territoriale Energetico – ha ricordato il presidente di Confindustria Caserta, Antonio Della Gatta, introducendo i lavori – "avrà maggiore valenza e credibilità se riuscirà ad integrarsi con tutti gli attori attivi sul territorio". Da qui, la scelta di far sedere non soltanto intorno al tavolo del convegno, ma sollecitandone un coinvolgimento attivo, i protagonisti della politica, delle istituzioni accademiche, dei rappresentanti dei maggiori enti e società che hanno fatto delle energie da fonti rinnovabili la propria mission produttiva e delle parti sociali, per un confronto a tutto tondo delle rispettive esperienze e strategie. Al convegno sono intervenuti Cary Masi (Presidente Mercatech inc.), Stefano Cevolo (Presidente Competence emea s.r.l.), Franco Valentini (marketing director Elettronica Santerno spa), Ezio Terzini (direttore scientifico Enea centro ricerche Portici), Glauco Verdoia (Partner Gem group), Luigi Carrino (Presidente Comitato per il Distretto Aerospaziale della Campania), Pietro Iacovone (Partner Grimaldi & Associati), Michele Di Natale (presidenti Ingegneria della Sun), Gian Maria Piccinelli (Preside facoltà studi Politici "Jean Monnet" SUN), Camilla Bernabei (Segretario Generale Cgil Caserta) e Tommaso de Simone (Presidente Camera di Commercio Caserta).